



## NZXT H2 : il Mid Tower silenzioso



**LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/528/nzxt-h2-il-mid-tower-silenzioso.htm>)**

Eleganza, praticità e cura nei minimi dettagli per il nuovo case della linea "Classic" by NZXT

NZXT, azienda americana con sede a Los Angeles, in California, è stata fondata nel 2004 con il preciso intento di creare prodotti che traducessero nella realtà le aspettative ed i sogni dei gamers.

Forte di questa filosofia e di un rapporto qualità /prezzo sempre molto conveniente per i propri prodotti, NZXT è diventato nel tempo un marchio molto apprezzato nell'ambito gaming, ricevendo innumerevoli premi e consensi sia dalla critica che dall'utenza enthusiast.

La tradizionale produzione di case e accessori dalle linee avveniristiche e spigolose, con pannelli finestrati e ventole a led che l'hanno resa famosa, non le hanno impedito di studiare e proporre soluzioni che si discostano dagli standard di design a cui ci aveva abituato, come il case oggetto della recensione odierna.

Il modello H2 che andremo ad analizzare, infatti, si differenzia totalmente dagli standard di NZXT e rappresenta il tentativo del brand di avvicinarsi all'utente che cerca un case più raffinato e sobrio ma, allo stesso tempo, pratico e dotato di features di fascia alta.

L'utilizzo di materiale fonoassorbente, una porta USB 3.0 ed i filtri anti polvere, rappresentano solo alcune delle carte che NZXT "gioca" su questo case che, a nostro avviso, riscuoterà il gradimento di una larga parte di utenza.

Di seguito, riassumiamo le specifiche dello chassis NZXT H2 che andremo a scoprire in dettaglio nel corso della nostra review:

↔

<b>MODEL</b>	H2
<b>CASE TYPE</b>	Mid Tower Steel
<b>FRONT PANEL MATERIAL</b>	Plastic/Steel
<b>DIMENSIONS (W x H x D)</b>	215 x 466 X 520 mm
<b>VGA CLEARANCE MAXIMUM</b>	310 w/o HDD, 270mm with HDD
<b>↔ CPU HEATSINK SUPPORT</b>	170mm
<b>COOLING SYSTEM</b>	FRONT, 2 X 120mm @ 1200rpm ( included ) TOP, 1 X 140mm BOTTOM, 1 x 120mm
<b>DRIVE BAYS</b>	3 EXTERNAL 5.25" DRIVE BAYS ↔ Screwless Rail Design
<b>MATERIALS</b>	Steel with painted interior
<b>EXPANSION SLOTS</b>	7

<b>WEIGHT</b>	8.9 kg
<b>MOTHERBOARD SUPPORT</b>	ATX, MICRO-ATX, BABY AT

↔

Per altre informazioni e aggiornamenti vi consigliamo di visitare il sito ufficiale NZXT a [questo indirizzo \(http://www.nzxt.com/new/products/classic\\_series/h2\)](http://www.nzxt.com/new/products/classic_series/h2).

Buona Lettura!

↔

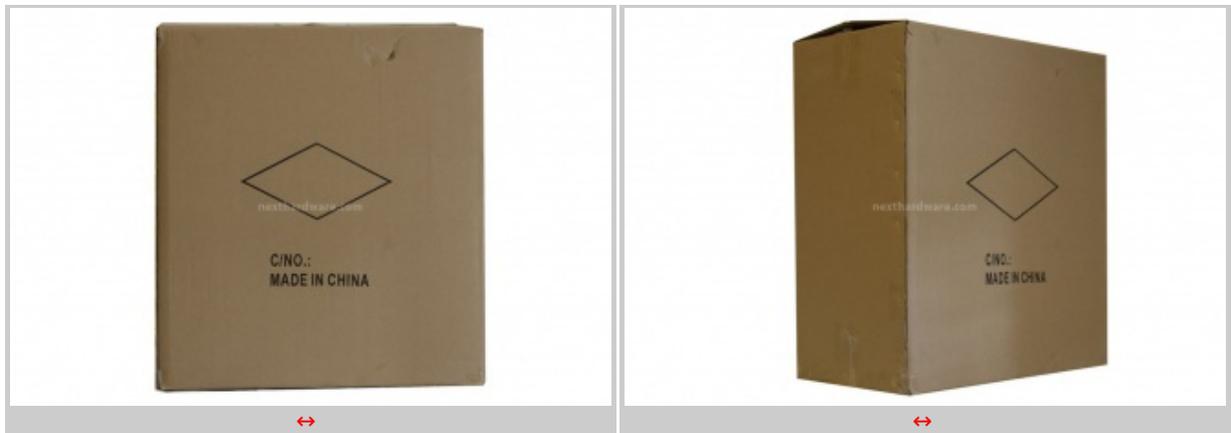
## 1. Packaging e bundle

### 1. Packaging e bundle

↔

Come primo impatto si resta abbastanza delusi dalla cura riservata alla confezione: essa non presenta nessuna grafica e alcun riferimento al suo contenuto o al brand stesso.

↔



↔

Una volta estratto il case dalla scatola, lo troviamo avvolto da un sacchetto di nylon e protetto da due semi gusci di polistirolo.

La parte frontale è ulteriormente protetta da una pellicola adesiva per preservarla da eventuali graffi.



↔

Il bundle, contenuto in una scatola di cartone bianco, è composto da un manuale utente, abbondante viteria, cinque fascette in plastica nera ed uno speaker da collegare alla scheda madre.



↔

Ci preme sottolineare come NZXT abbia posto molta cura nell'organizzazione della viteria: le viti sono infatti contenute in 6 diverse bustine, divise per tipologia, al fine di una migliore individuazione durante il montaggio.

Il manuale di istruzioni è a colori e di ottima fattura, di facile interpretazione anche da parte di un'utenza poco pratica.

↔

↔

## 2. Visto da vicino - Esterno - Prima Parte

### 2. Visto da vicino - Esterno - Prima Parte

↔

Iniziamo quindi ad esaminare il case NZXT H2 nella sua parte esterna.



↔

Il design del case è, come anticipato, caratterizzato da linee molto pulite.

Il frontale, con apertura a libro, presenta un elemento in acciaio "spazzolato", di color nero, tra due parti in plastica nera.

Il tutto contornato da una cornice argentata che rende bene l'idea di un case minimalista ma, allo stesso tempo, molto elegante.

Nell'angolo, in alto a destra, trova spazio un inserto di plastica trasparente che lascia filtrare una luce generata del led di stato.

La parte posteriore è caratterizzata da una ventola da 120mm di colore bianco, due fori "passaparete" con guarnizione in gomma, per facilitare l'ingresso dei tubi dell'impianto a liquido, e un cavo USB 3.0 che permette di alimentare la medesima porta situata nella parte alta del case.↔

↔



↔

Una volta aperto lo sportello frontale, la nostra attenzione viene subito attratta dal rivestimento di quest'ultimo: vi troviamo applicato, infatti, un foglio di materiale fonoassorbente che, insieme agli altri presenti sui pannelli laterali, contribuirà a contenere il rumore del sistema durante il suo funzionamento.

Il sistema di blocco dello sportello è affidato ad un potente magnete posto nell'angolo in basso a destra di quest'ultimo: questa soluzione risulta essere molto più resistente rispetto a ganci in plastica ed esteticamente più sobria.

Inoltre, sotto gli slot da 5,25" troviamo altre due ventole da 120mm, dotate di filtro anti-polvere che, insieme a quella posteriore, vanno a completare il bundle dell'NZXT H2.

↔

↔

### 3. Visto da vicino - Esterno - Seconda Parte

### 3. Visto da vicino - Esterno - Seconda Parte

↔

---



↔

Continuiamo ad analizzare l'NZXT H2, ponendo la nostra attenzione sulla parte superiore nella quale troviamo:

- Pulsante Start
- Pulsante Reset
- Ingresso 3,5mm Cuffie
- Ingresso 3,5mm Microfono
- 3 porte USB 2.0↔
- 1 porta USB 3.0
- Fan Controller
- Docking Station Sata 2 per HDD fino a 3,5"
- Una predisposizione per Ventola da 140mm

I pulsanti di accensione e reset sono realizzati in plastica, come anche l'interruttore del Fan Controller, impostabile su tre diverse posizioni.

Quest'ultimo permette di settare le ventole ad esso collegate, ripettivamente al 40%, 70% o 100% del loro regime di rotazione.

Ci troviamo di fronte ad un dispositivo molto semplice e poco personalizzabile, ma molto gradito su un case che si prefigge come obiettivo la riduzione del rumore, essendo appunto le ventole la principale fonte di inquinamento acustico dei computer.

La docking station è rivestita con inserti di gomma, in modo da limitare le vibrazioni prodotte dai dischi durante il loro↔ funzionamento.

La docking station, come anche la predisposizione da 140mm per la ventola, quando non usate, sono "richiudibili" da due sportellini in plastica che impediscono che la polvere entri all'interno del case.



↔

Passiamo ora alla parte inferiore, dove troviamo lo spazio per l'installazione di una ventola da 120mm; il tutto viene "protetto" da un filtro anti polvere rimovibile per permettere le operazioni di manutenzione.

Questo si rivelerà molto utile se posizioneremo il case sotto la scrivania o in un luogo dove la polvere tende naturalmente ad accumularsi.

↔



↔

Il frontale è caratterizzato da due ventole da 120mm protette da un filtro anti polvere ed incorporate in una struttura in plastica: questo ci permette di accedere velocemente agli hard disk situati posteriormente, senza l'ausilio di cacciaviti o complicati passaggi.

Basterà far leva sulle due linguette ai lati e la ventola verrà via dalla sua sede.

Inoltre, come possiamo constatare dalle foto, non sono presenti cavi di alimentazione: il tutto è perfettamente integrato nella struttura in plastica che "ingloba" la ventola, in modo che quest'ultima sia alimentata mediante il diretto contatto con il case.

Non dovrete perciò preoccuparvi di cablare cavi in modo che non interferiscano con gli hard disk: ci ha già pensato NZXT.



↔

Nelle immagini di cui sopra vi proponiamo delle macro sulla parte posteriore del case, per mettere in risalto la cura posta nella lavorazione e nell'assemblaggio.

↔

↔

#### 4. Visto da vicino - Interno - Prima Parte

#### 4. Visto da vicino - Interno - Prima Parte

↔

Dopo averne ammirato l'esterno, andiamo ad analizzare l'interno dell'NZXT H2.



↔

La prima cosa che salta all'occhio è la verniciatura nera anche all'interno dello chassis,↔ sempre più utilizzata secondo le attuali tendenze di mercato nei case di un certo livello.

Quello che possiamo dire a riguardo è la notevole resistenza della vernice: pur avendo installato due diverse schede madri, una micro ATX ed una ATX, diversi hard disk ed unità ottiche, non abbiamo riscontrato graffi o danni di alcun tipo.

Apprezzabile è la scelta di forare la porzione di lamiera interna, in corrispondenza della zona occupata normalmente dalla cpu e dal suo dissipatore, per facilitare il montaggio di soluzioni↔ di raffreddamento after market anche con la mainboard montata.

Numerose ed altrettanto utili sono le asole ricavate nella lamiera, che permettono un cablaggio ottimale dei cavi.

---



↔

Come già visto sul retro dello sportello frontale, NZXT ricorre al materiale fonoassorbente, come rivestimento interno, anche per i pannelli laterali.

Il taglio e l'assemblaggio sono perfetti, non ci sono sbavature di colla o zone fissate in maniera approssimativa: le finiture sono all'altezza dell'immagine che si vuole trasmettere.

La struttura generale del case risulta essere massiccia e realizzata "senza badare a spese" a svantaggio del peso che risulta essere di ben 9 kg.

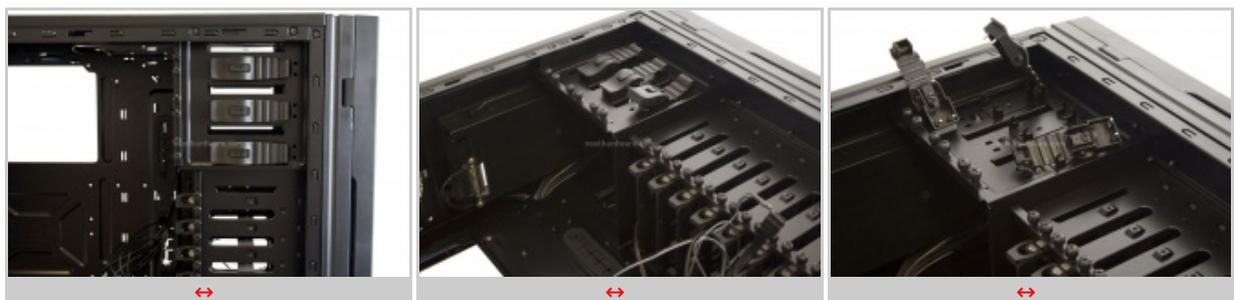
↔

## 5. Visto da vicino - Interno - Seconda Parte

### 5. Visto da vicino - Interno - Seconda Parte

↔

Continuiamo ad analizzare la parte interna dell'NZXT H2 focalizzando la nostra attenzione sugli slot da 5,25".



↔

Anche in questo caso, per installare le nostre periferiche basterà solo un po' di praticità : l'utilizzatore non dovrà fare altro che sollevare leggermente i due perni di fissaggio, far scivolare (ad esempio) il masterizzatore, e abbassare nuovamente il perno.

Potrebbe succedere che quest'ultimo vi rimanga letteralmente "in mano": non preoccupatevi, non avete fatto danni e per rassicurarvi abbiamo inserito una macro, in alto a destra, dove si vede l'intelligente sistema di fissaggio studiato da NZXT.

Nella foto in centro possiamo notare la parte posteriore della docking station, il cui cavo SATA da collegare alla scheda madre è già stato cablato nella parte posteriore, per non interferire in alcun modo con i drive che andrete ad alloggiare negli slot da 5,25".



↔

Nelle immagini soprastanti potete vedere la parte posteriore interna del case; anche in questo caso, appaiono evidenti l'alta qualità della lavorazione e la perfezione delle finiture.



↔

Nella prima foto, a sinistra, è presente un particolare della predisposizione superiore per la ventola da 140mm, che non va ad interferire né con la 120mm posta appena sotto, né con la docking station.

Nell'immagine centrale potete osservare un altro interessante ed utile particolare della base del case: la parte posta sotto l'alimentatore è forata per un migliore smaltimento del calore prodotto dallo stesso.

Vi sconsigliamo di installare l'alimentatore con la ventola verso il basso per evitare di soffocarlo: in presenza di piedini non più alti di un paio di centimetri, il ricircolo d'aria risulterebbe insufficiente a garantirne una corretta ventilazione.

↔



↔

↔

## 6. Montaggio componenti

### 6. Montaggio Componenti

Procediamo ora con il montaggio dell'hardware all'interno del nostro case.



↔

Montare gli hard disk è una operazione che richiede pochissimo secondi e non necessita l'ausilio di alcun utensile; basterà estrarre uno dei supporti, assicurarli al disco e, quanto sarete certi di trovarvi nella condizione illustrata nella foto in alto a destra, inserirlo nel case finchè non arriverà a fine corsa bloccandosi automaticamente.

Tenete presente che è possibile installare fino ad otto HDD interni ed uno esternamente nella docking station.



↔

Non meno intuitiva risulta l'installazione dell'hardware all'interno dell'NZXT H2, procedura che si è rivelata estremamente semplice, grazie soprattutto allo spazio di lavoro ampio e ben studiato.

Effettuare il routing dei cavi è un'operazione facilitata dai numerosi scassi presenti, che permettono di nasconderli, a tutto vantaggio dei flussi d'aria e del risultato estetico finale.

Abbiamo scelto di montare una GTX580 per mettere in evidenza lo spazio interno: la VGA di casa NVIDIA è lunga ben 27,5cm e, come possiamo notare dalla foto, questo non ci impedisce, all'occorrenza, di occupare tutti gli otto slot da 3,5 pollici destinati agli hard disk.

Da segnalare che, considerata la notevole larghezza dello chassis, potremo andare ad installare dissipatori di generose dimensioni senza preoccuparci minimamente della loro altezza.

↔

↔

## 7. Test fonometrici

### 7. Test Fonometrici

↔

Abbiamo scelto di eseguire la rilevazione fonometrica del sistema in quanto il case, come documentato nelle pagine precedenti, è rivestito, quasi interamente, di materiale fonoassorbente.

Questo permette, a scapito di qualche grado di temperatura in più all'interno del case, di abbattere i decibel percepiti prodotti dal sistema durante il funzionamento.

Per eseguire il test ci siamo avvalsi dell'Antec Kuler H2O 620, recensito poco tempo fa a [questo indirizzo](http://www.nexthardware.com/recensioni/watercooling/522/antec-kuhler-h2o-620-silenziosita-e-prestazioni-ad-un-costo-accessibile.htm) (<http://www.nexthardware.com/recensioni/watercooling/522/antec-kuhler-h2o-620-silenziosita-e-prestazioni-ad-un-costo-accessibile.htm>), abbinato alle 3 ventole presenti all'interno del case, di cui una usata per il radiatore↔ dello stesso sistema a liquido Antec.

Le ventole sono state regolate, tramite il Fan Controller presente nell'NZXT H2, al 40%: abbiamo scelto questa configurazione perchè, a nostro avviso, rispecchia maggiormente le condizioni di utilizzo di questa tipologia di case.

Gli amanti del "silenzio" vogliono ridurre al minimo i decibel prodotti dal loro sistema, a discapito di qualche grado in più all'interno del case.

Abbiamo scelto di posizionare il fonometro a 100cm dallo chassis, in quanto riteniamo questa distanza la più comune tra l'utente e il proprio computer.

↔

### Strumentazione Utilizzata

↔

#### Fonometro professionale↔ PCE-322

---

- Datalogger, memoria per 32.000 valori
- Interfaccia USB e software per trasferire dati al PC
- Funzione Min / Max
- Grafico a barre (divisione 2 dB)
- Valutazione di frequenza A e C
- Campo di frequenza 31,5 Hz ... 8 kHz
- Valutazione del tempo rapida, lenta, impulsi
- Microfono di precisione Electret 1/2"

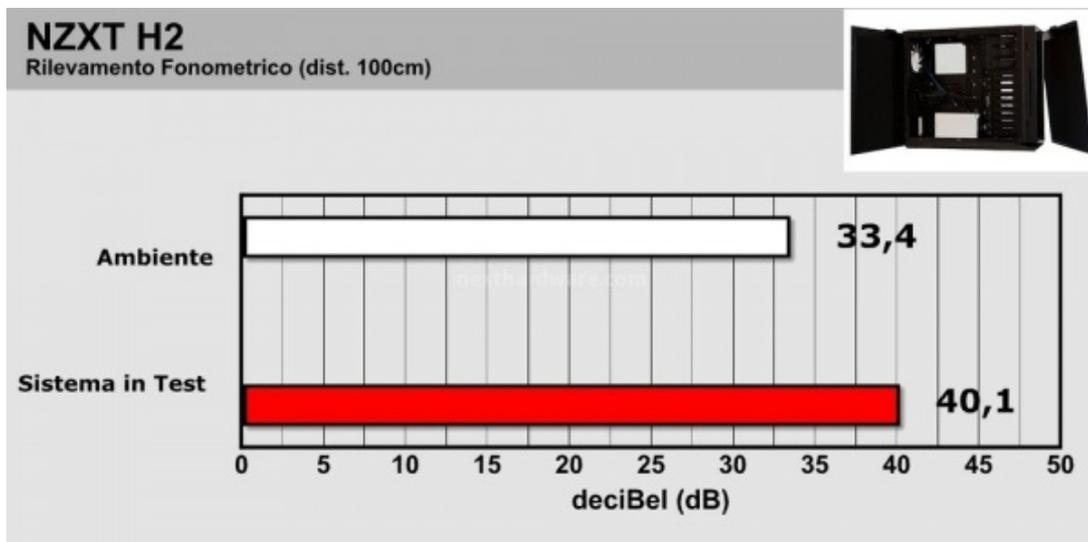


- Interfaccia USB per trasferire dati
- Software per tutte le versioni Windows
- Uscita analogica AC 1 V / D.C. 10 mV↔
- Memoria interna per 32.000 posizioni
- Funzione di registrazione dati regolabile per registrazioni prolungate
- Funzioni MIN e MAX
- Risoluzione 0,1 dB
- Display LCD da 35 mm con grafica a barre e divisione in 2 dB (fino a 100 dB)
- Valutazione delle frequenza A e C
- Valutazione temporale rapida e lenta
- Campo di frequenza da 31,5 Hz a 8 kHz
- Orologio con calendario
- Solida struttura in plastica ABS
- Funzione di autospegnimento automatico dopo 15 min (si disattiva automaticamente quando sta registrando dati)
- Microfono-electret di precisione 1/2"

↔

## Misurazioni della Rumorosità

↔



↔

↔

Quanto emerge dal grafico conferma tutte le premesse: per un sistema high end con piattaforma P67, 2600K in overclock, GTX580, raffreddamento a liquido, tre ventole e alimentatore, i soli 40 dB prodotti a pieno regime costituiscono un risultato molto buono.

↔

↔

↔

## 8. Conclusioni

## 8. Conclusioni

↔

L'estetica dell'NZXT H2 è degna di nota, con linee pulite ed eleganti, così come tutte le soluzioni studiate per rendere il prodotto il più silenzioso possibile.

Le ventole sono di ottima qualità ed il Fan Controller ci permette di impostarle al regime di rotazione che più appaga la nostra percezione del "silenzio"; se ciò non bastasse, abbiamo tre delle sei pareti interne completamente rivestite di materiale fonoassorbente.

Se tre ventole non fossero sufficienti, potrete installare ulteriormente una ventola da 140mm, nella parte superiore del case, ed una 120mm, a fianco all'alimentatore, con l'accortezza di sceglierne di silenziose.

Il case, pur non essendo finestrato e non necessitando, quindi, di una "presenza estetica" al suo interno,↔ è ricco di vie di fuga per i cavi: i patiti del cable management saranno ampiamente appagati dalle molteplici soluzioni che NZXT ha progettato e studiato per loro.

L'NZXT H2 è uno chassis adatto a tutte le esigenze ed a tutti gli utenti: estremamente facile da "configurare", dalla indubbia eleganza, dalle molteplici soluzioni e dal costo contenuto.

Il prezzo di vendita, infatti, è di soli 99 euro IVA inclusa, ampiamente giustificato dalla qualità dei materiali impiegati.

In considerazione di quanto sinora esposto, non possiamo esimerci dal conferire all'NZXT H2 il nostro massimo riconoscimento.

↔

**Voto: 5 stelle**

↔

***Si ringrazia [Caseking.de](http://www.caseking.de/) (<http://www.caseking.de/>),↔ per l'invio del sample oggetto della recensione.***

↔

